Ottobre 2026

Padova, 30 ottobre 2026

RogNews

IL RITORNO

ANTEPRIMA

Tracce di chi siamo stati con occhi nuovi.

Riscoprire vecchie abitudini con occhi nuovi.

Chiudere un cerchio per iniziarne un altro.

SPOILER

Invervista alla professoressa Elena Piccoli



Le tre età dell'uomo di C. D. Friedrich



FRASE DEL GIORNO

“Ritrovare una persona significa ritrovare una parte del nostro passato, ricordare chi eravamo e confrontarlo con chi siamo diventati”.

October Edition

RogNews

October Edition

ALCUNE RIFLESSIONI...

La parola ritorno deriva dal latino: è l'unione di re-, che indica il movimento all'indietro, e tornare, cioè girare, rifare i propri passi. Spesso lo immaginiamo solo come un'azione fisica,
il semplice rientrare a casa dopo un viaggio o una vacanza. Eppure, crescendo e vivendo nuove esperienze, ho capito che c'è molto di più. Il ritorno è per me un processo di
cambiamento interiore che porta a sentirti diverso, in un posto che tu prima consideravi abitudine. Quando viviamo qualcosa di nuovo che ci segna, noi maturiamo e non siamo più gli stessi. Così, quando rientriamo nel nostro mondo di tutti i giorni, la nostra stanza, le nostre amicizie o la nostra città ci sembrano improvvisamente diverse. Questo accade perché non sono i luoghi a essere mutati, ma i nostri occhi e il nostro pensiero: tornare in fondo significa accorgersi anche di essere cambiati

CHE COS'È IL **RITORNO**

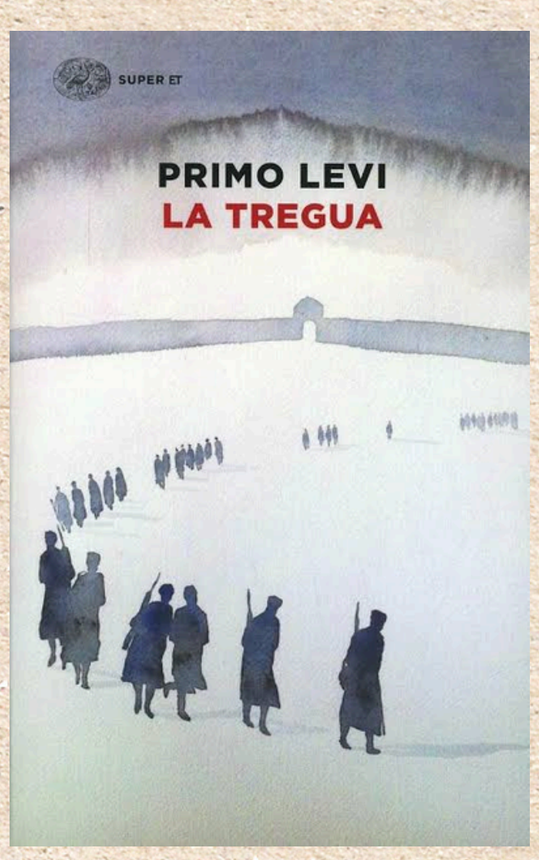
Un ritorno è sempre un momento carico di emozione, che si tratti di un viaggio, di una persona cara o di una fase della vita. Quando si torna là dove tutto è iniziato, spesso si ha la sensazione che il tempo si sia fermato, anche se tutto intorno è cambiato.
I luoghi conservano le tracce di chi siamo stati, mentre noi portiamo con noi le esperienze e i cambiamenti accumulati nel frattempo. Questo incontro tra il passato e il presente dà vita a una riflessione unica: si torna sempre un po' diversi da come si era partiti, pronti a riscoprire vecchie abitudini con occhi nuovi o a chiudere un cerchio per iniziarne un altro.

October Edition

RogNews

October Edition

CONSIGLI DI LETTURA



La tregua - Primo Levi

Questo libro è il racconto del viaggio che l'autore ha dovuto affrontare per tornare a casa in Italia, dopo essere stato liberato dal campo di concentramento di Auschwitz. Invece di prendere un treno diretto, Primo e gli altri sopravvissuti si ritrovano a vagare per mesi in giro per l'Europa distrutta dalla guerra. Il viaggio è lunghissimo, caotico e pieno di deviazioni, passando dalla Russia, Romania, Ungheria e Germania. Durante questo percorso, Primo incontra tantissime persone diverse, alcune generose e altre molto furbe, che cercano in ogni modo di cavarsela. Giorno dopo giorno queste persone provate dalla guerra cominciano a sentirsi di nuovo vive, riscoprendo le cose semplici come il sapore del cibo, l'amicizia e la libertà. La tregua del titolo è proprio questo viaggio: un momento di pausa e di speranza prima di tornare a casa, dove purtroppo dovranno fare i conti con i brutti ricordi del passato.

Il cacciatore di aquiloni - Khaled Hosseini

Il libro racconta la storia di Amir, un ragazzo che vive in Afghanistan e che passa le giornate a far volare gli aquiloni con il suo amico Hassan, figlio del servo di casa. Un giorno, durante un torneo di aquiloni, succede una cosa terribile ad Hassan; Amir, paralizzato dalla paura, non l'aiuta e finge di non aver visto nulla, tradendo per sempre la sua amicizia. A causa della guerra, Amir e suo padre sono costretti a scappare in America per rifarsi una vita. Amir cresce e diventa adulto, ma il senso di colpa per quello che ha fatto da bambino non lo abbandonerà mai. Molti anni dopo, riceve una telefonata che lo invita a tornare in Afghanistan, luogo ormai distrutto dai talebani, spiegandogli che c'è un modo per rimettere le cose a posto. Amir decide così di affrontare le sue paure e compie un viaggio di ritorno molto pericoloso per salvare Hassan e perdonare finalmente se stesso.





Coraline - Neil Gaiman

Coraline è una ragazzina che si è appena trasferita in una nuova casa un po' noiosa, con genitori sempre troppo occupati per darle attenzioni. Un giorno, esplorando le stanze, trova una porticina segreta e scopre un passaggio magico che la porta in un mondo identico al suo, e all'apparenza perfetto. Lì ci sono “un'altra madre” e “un altro padre” che sono gentilissimi, cucinano cose buonissime e vogliono sempre giocare con lei, ma al posto degli occhi hanno dei bottoni neri cuciti. Sembra un sogno, ma Coraline si rende presto conto che quel mondo in realtà è una trappola spaventosa. L'altra madre è un mostro che le vuole rubare l'anima e rapisce i suoi veri genitori per costringerla a restare. Da quel momento, Coraline deve trovare il coraggio di sfidare la finta madre e superare prove difficili, in modo da liberare la sua famiglia e tornare nel mondo reale, imparando così ad apprezzare la sua vita imperfetta.

FILM



ODISSEA: Il viaggio di ritorno per eccellenza. Un’avventura mitica tra mostri e dei, dove il desiderio di tornare a casa vince ogni ostacolo. Da vedere per scoprire la madre di tutte l



IL RITORNO (2024): Un Ulisse umano e ferito affronta la prova più difficile: riabbracciare la famiglia e ritrovare se stesso. Un dramma intenso e profondo che ti catturerà fin dalla prima scena



NUOVO CINEMA PARADISO: Un viaggio emozionante nei ricordi e nell'amore per il cinema, accompagnato dalle musiche da brivido di Ennio Morricone. Un capolavoro che fa piangere, sorridere e sognare!



RITORNO AL FUTURO: Viaggi nel tempo, la DeLorean e un ritmo travolgente. Divertente, iconico e brillante: il film perfetto per una serata di puro divertimento!

October Edition

RogNews

October Edition

LE CANZONI

Il ritorno nella musica può essere inteso in molti modi: quando un cantante ritorna con una canzone o un album dopo un periodo di stop, o quando in una canzone viene citato il ritorno di qualcuno.



IL RITORNO DI **GLOCKY**
Un esempio nella musica di oggi è il rapper Glocky.
Dopo un grande successo iniziale, il 14 febbraio 2025 ha fatto uscire la sua ultima canzone intitolata “No iphone”. Poi, per più di un anno, non ha pubblicato più nulla. Il 24 aprile 2026 è tornato con “DIOR$AVAGE”. Le sonorità scure, i bassi profondi e l'estetica legata alla moda introducono una nuova fase della sua identità artistica. Il ritorno non è quindi soltanto una nuova pubblicazione, ma anche una ridefinizione della sua immagine.

UN GRANDE CLASSICO
Il tema del ritorno è stato cantato da **Francesco Guccini** nel brano intitolato “Radici”, uscito nel 1972.
Il testo parla profondamente del ritorno alle proprie origini, non vissuto soltanto come un nóstos fisico in un luogo, ma soprattutto come un ritorno alla memoria, alla famiglia, al passato e a ciò che ci ha resi le persone che siamo.

La casa è come un punto di memoria
Le tue radici danno la saggezza
E proprio questa è forse la risposta
E provi un grande senso di dolcezza
E provi un grande senso di dolcezza



October Edition

RogNews

October Edition

UN TEMA SUL RITORNO

IL RITORNO

Emma Feltrin 2LSU

Il ritorno è qualcosa che fa parte della vita di tutti noi. Può significare tornare in un luogo, rivedere una persona dopo tanto tempo oppure ritrovare qualcuno che pensavamo di aver perso. A volte il ritorno porta con sé emozioni positive, come la felicità e la nostalgia, mentre altre volte può farci provare sensazioni diverse, perché nel frattempo le persone e le situazioni possono essere cambiate.

Un esempio importante è il ritorno nelle amicizie. L'amicizia è un legame fondamentale nella vita di una persona, soprattutto durante l'adolescenza, un periodo in cui si cresce, si cambia e si inizia a conoscere meglio se stessi e gli altri. Gli amici sono persone con cui condividiamo momenti belli e brutti, risate, segreti e difficoltà. Tuttavia, non sempre le amicizie rimangono uguali nel tempo. Può capitare di allontanarsi da un amico a causa di un litigio, di un cambiamento oppure semplicemente perché si prendono strade diverse.

Quando una persona con cui abbiamo condiviso tanto ritorna nella nostra vita, possiamo provare una grande felicità. È bello ritrovare qualcuno che ci conosce da tempo e con cui abbiamo tanti ricordi. A volte basta una semplice conversazione per sentirsi di nuovo vicini, come se il tempo trascorso lontani non fosse mai esistito. Questo dimostra che alcuni legami possono essere più forti della distanza e del tempo.

Allo stesso tempo, però, il ritorno di un'amicizia non è sempre facile. Le persone cambiano, fanno nuove esperienze e sviluppano modi di pensare diversi. Per questo motivo, quando ci si ritrova dopo tanto tempo, può succedere di accorgersi che il rapporto non è più quello di prima. In questi casi bisogna capire se si ha ancora qualcosa da condividere e se entrambe le persone hanno voglia di ricostruire il legame. Non sempre è possibile tornare esattamente a come si era prima, ma questo non significa che non si possa creare una nuova amicizia, diversa ma comunque importante.

Secondo me, il ritorno nelle amicizie è un'occasione per riflettere sul valore delle persone che fanno parte della nostra vita. A volte diamo per scontata la presenza degli amici e ci accorgiamo della loro importanza soltanto quando ci allontaniamo da loro. Il tempo e la distanza possono aiutarci a capire quali rapporti sono davvero sinceri e quali, invece, erano legati soltanto a un determinato periodo della nostra vita.

In conclusione, penso che il ritorno sia un'esperienza che può insegnarci molto. Ritrovare una persona significa anche ritrovare una parte del nostro passato, ricordare chi eravamo e confrontarlo con chi siamo diventati. Non tutte le amicizie sono destinate a durare per sempre, ma ognuna può lasciarci qualcosa di importante. E quando un'amicizia ritorna, abbiamo la possibilità di darle un nuovo valore e di capire se merita di continuare a far parte del nostro presente.

October Edition

RogNews

October Edition

INTERVISTA ALLA PROF.SSA PICCOLI

Cosa l'ha spinta a scegliere l'insegnamento e diventare proprio professoressa di italiano?

Ho sempre voluto fare l'insegnante fin da bambina, passando dal sogno di insegnare alle elementari e non alle superiori. La passione viene soprattutto dai miei nonni: un nonno paterno che era professore di latino e italiano al Liceo Canova di Treviso, e mia nonna che da piccola mi ha riempito di storie e insegnamenti classici, trasmettendomi questo amore.

Qual è stata la prima cosa che ha pensato quando è entrata in classe il suo primo giorno di scuola come insegnante?

Ho provato la classica paura di non essere all'altezza e di non riuscire a gestire determinate situazioni, ma ero accompagnata da tanta curiosità e felicità perché era esattamente quello che avevo sempre voluto fare.

C’è un libro o autore studiato a scuola che l'ha fatta innamorare della materia e che oggi cerca di trasmettere ai suoi studenti?

Vado sul banale dicendo i grandi poemi omerici. In più sono molto appassionata di letteratura italiana del Novecento, quindi autori, come Calvino e Buzzati, che mi piacciono tantissimo e che cerco di trasmettere il più possibile ai ragazzi.

Qual è la parte più divertente del suo lavoro e, al contrario, quella che le fa più paura o annoia di più?

La parte più divertente è il rapporto con i ragazzi: mi diverto da morire in classe, mi fate ridere molto e il contatto con i giovani mi fa sentire viva e giovane dentro. La parte più noiosa è invece quella burocratica, tra compilazione di moduli e documenti.

Secondo lei, qual è il modo migliore per far appassionare i ragazzi di oggi alla lettura?

Prima di tutto vorrei avvicinarli alla lettura, visto che si legge molto poco, presentandogliela come qualcosa che racconta una storia, intrattiene e offre messaggi utili e insegnamenti che rispecchiano la propria vita.

Se potesse dare un consiglio ai suoi studenti per affrontare igli anni scolastici, quale sarebbe?

Di viverseli appieno, affrontando sia le cose negative che quelle positive, e di non aver mai paura di sbagliare, perché è proprio attraverso l'errore che si impara di più.

Come ha reagito al rientro a scuola quest'anno?

Ero felicissima e non vedevo l'ora. I ritorni a scuola sono molto stimolanti perché si pensa a tutto quello che si vuole fare e la progettazione delle attività mi entusiasma molto, anche se un pochino di vacanza in più non mi sarebbe dispiaciuta!

October Edition

RogNews

October Edition



OROSCOPO



ARIETE: Coraggio. Uscite dalla routine. Il vostro talento ottiene finalmente la visibilità che meritate nel lavoro, mentre in amore l'attrazione è travolgente.

TORO: Sollievo. Vi lasciate alle spalle le forti tensioni di ottobre. Novembre vi invita a riscoprire i piaceri della vita e a focalizzarvi sulla stabilità emotiva.

GEMELLI: Connessioni. Un mese ideale per ampliare la vostra rete di contatti. Le vostre idee innovative attireranno i giusti collaboratori ed eccellerete nei lavori di gruppo.

CANCRO: Iniziativa. Un mese pieno di energia, soprattutto intorno all'11 novembre con la Luna Nuova. Se a ottobre avete esitato, ora avete il via libera per agire in amore e nei progetti creativi.

LEONE: Azione. Siete tra i segni più forti del mese. Marte nel segno vi rende invincibili e vi spinge a compiere mosse audaci e vincenti nella professione.

VERGINE: Radici. È il momento di dedicare attenzione sincera alla casa, alla famiglia e alle routine quotidiane. Ottime stelle per consolidare i guadagni e la stabilità economica.

BILANCIA: Autostima. I transiti planetari vi spingono a ridefinire il vostro valore personale. In amore cercate una complicità più profonda, mentre nel lavoro userete la diplomazia per sbloccare un affare.

SCORPIONE: Reset. Siete nel pieno della vostra stagione astrologica. Con la Luna Nuova nel segno vivrete una fase di rinascita totale: siete pronti a dare battaglia per ottenere ciò che vi spetta.

SAGITTARIO: Preparazione. La prima parte del mese richiede introspezione e la chiusura di vecchi progetti. Dal 22 novembre, con l'arrivo del Sole nel segno, tornerete ufficialmente al centro della scena.

CAPRICORNO: Concretezza. Qualcosa comincia finalmente a muoversi a vostro favore sul lavoro. Con passo felpato e grande tenacia, si aprono le porte a nuove promozioni o collaborazioni.

ACQUARIO: Sincerità. Sentirete il bisogno di dire esattamente quello che pensate, senza filtri. Ottimo periodo per i progetti collettivi e per fare chiarezza nelle relazioni.

PESCI: Evoluzione. Mese perfetto per rigenerarvi. Sfrutterete l'empatia e l'intuito per ripulire la vostra vita dai rami secchi, lasciando spazio a collaborazioni lavorative molto proficue.

First Edition

Padova, 30 Ottobre 2026

RogNews

THE END

MEMBRI DEL ROGNEWS

COMAN GIORGIA

LAVINIA CALABRESE

ALBERTO BRAZZODURO

NICOLO' ZUANETTI

SIRIA BARATTO

EMMA FELTRIN

LUCA MANOLI

IL ROGNEWS E' STATO SUPERVISIONATO DAI DOCENTI
ELENA PICCOLI E VINCENZO CAPODIECI